

ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

A.S. 2017/2018

Docente: VANNUCCI ALESSANDRA	
Disciplina: ITALIANO	
Classe: 1° F	
Libri di testo in uso : A. Arciello, A. Maiorano "L'italiano che serve" ed. Zanichelli B. Panebianco, I. Scaravelli "Testi e immaginazione Narrativa" ed. Zanichelli B. Panebianco, I. Scaravelli "Testi e immaginazione Officina di scrittura" ed. Zanichelli	
Competenza Base Asse dei Linguaggi: PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI (MODULI 1 E 2)	
MODULO 1 LA COMUNICAZIONE	
Obiettivi Minimi	
Conoscenze • Gli elementi della comunicazione • Codifica e decodifica • Con chi si comunica, le condizioni per comunicare, come si comunica • Il segno, segni naturali e artificiali, il simbolo • Rumore e ridondanza • Errori e abilità nella comunicazione, l'ascolto attivo • Le funzioni della lingua • I registri linguistici • I linguaggi settoriali • Il gergo e l'idioletto • Lingua parlata e lingua scritta • Varietà diacroniche e sincroniche della lingua	Abilità • Conoscere e usare correttamente gli elementi della comunicazione e le funzioni del linguaggio • Individuare e usare in modo abbastanza pertinente le funzioni della lingua • Utilizzare/comprendere i registri linguistici in semplici testi • Riconoscere linguaggi settoriali

MODULO 2
RIFLESSIONE SULL'ASPETTO MORFOLOGICO DELLA LINGUA

Obiettivi Minimi

Conoscenze

- L'accento
- L'elisione e il troncamento
- L'uso delle maiuscole
- L'uso e la funzione dei segni di interpunzione
- I connettivi
- Parafrasi e perifrasi
- Le parti del discorso e la loro frequenza
- Classi chiuse e classi aperte
- Parole piene e parole vuote
- L'articolo
- Il nome
- Il verbo
- Struttura e formazione delle parole
- Famiglie semantiche e campi semantici
- Iponimia, sinonimia, omonimia, parole polisemiche, antonimi
- Parole di origine latina, prestiti da altre lingue, arcaismi

Abilità

- Riconoscere e applicare le principali conoscenze di fonologia, ortografiche, interpuntive, morfologiche esaminate. Metodo di analisi grammaticale
- Utilizzare/comprendere le principali strutture lessicali

- Competenze base asse dei linguaggi : LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI DI VARIO TIPO; PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI (MODULO 3)

MODULO 3
IL TESTO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Obiettivi Minimi

Conoscenze

- Scopo e destinatario della comunicazione
- Coerenze e coesione
- Ascoltare e leggere tipologie di testi (descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi)
- Diverse forme di produzione: riassunto, descrizione, mappe concettuali, parafrasi, scrittura creativa
- Fasi della produzione: pianificazione, stesura, revisione

Abilità

- Comprendere globalmente testi di vario genere
- Riconoscere scopi, funzioni e strutture di varie tipologie testuali
- Utilizzare metodi per fissare i concetti fondamentali (divisione in sequenze, titolazione, scaletta)
- Nella produzione orale rispettare i turni verbali e l'ordine dei temi
- Nella produzione scritta strutturare testi di varie tipologie in modo abbastanza coerente, utilizzando lessico, strutture

	sintattiche e grammaticali in modo parzialmente corretto
Competenze base asse dei linguaggi: PADRONEGGIARE STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-LETTERARIO (MODULO 4)	
MODULO 4 COMPRENSIONE E ANALISI DEL TESTO NARRATIVO	
Obiettivi Minimi	
Conoscenze - Definizione di testo narrativo - Differenze tra romanzo, racconto, brano - Elementi della narrazione: la trama, lo schema narrativo, la struttura del racconto (fabula e intreccio, inizio e fine, le sequenze), i personaggi (tipi e personaggi, modalità e tecniche di presentazione, personaggi statici e dinamici, il sistema dei personaggi), il tempo della storia e il tempo del racconto, lo spazio, autore e narratore, la focalizzazione, tema, messaggio, come si dà la parola ai personaggi, lo stile, il ritmo narrativo, paratassi e ipotassi - Analisi di racconti e brani in antologia o forniti in fotocopia, due romanzi (si veda allegato)	Abilità - Leggere e riconoscere caratteristiche di base del genere narrativo - Analizzare e commentare i testi in modo essenziale

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
- Interagire nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche basilari e un lessico noto - Comprendere la maggior parte delle informazioni e il significato globale del testo - Elaborare semplici testi di diverse tipologie applicando essenziali regole di morfosintassi e usando un lessico parzialmente adeguato - Analizzare e commentare testi narrativi in modo essenziale

PISA, 04/06/2018

IL DOCENTE

GLI STUDENTI

ALLEGATO

Sono stati letti, sintetizzati (oralmente o per scritto), analizzati i seguenti testi:

- “Stelle di cannella” - H. Schneider
- “Mille splendidi soli” - K. Hosseini
- “Mabel” – W. S. Maugham
- “Il silenzio dei musei” – C. Lucarelli
- “Lezione sotto il mare” – S. Benni
- “In classe e nel vicolo” – N. Mahfuz
- “Il racconto della nutrice” – A. Baricco
- “La cura dimagrante” – P. Villaggio
- “Voodoo” – F. Brown
- “Chissà come si divertivano” – I. Asimov
- “Il piccione comunale” – I. Calvino
- “Restare in vita” – I. Orkeny
- “Il corridoio del grande albergo” – D. Buzzati
- “I giorni perduti” – D. Buzzati
- “Il finto stregone” – V. Console
- “Indagini” – S. Donati
- “Delfina al ballo” – G. Rodari
- “Alesà” – F. Dostoevskij
- “Le fate” - C. Perrault
- “Il lume dell’altra casa” – L. Pirandello
- “Il ragionier Rovi e Leonardo” – P. Levi
- “Padre Schedoni” – A. Radcliffe
- “L’uomo che cambiò carattere” – J.K. Jerome
- “Marta, a pensarci” – G. Romagnoli
- “Una balena vede gli uomini” – A. Tabucchi
- “Il lungo viaggio” – L. Sciascia
- “Il nome” – C. Pavese
- “Filo d’aria” – L. Pirandello
- “I figli poltroni” – I. Calvino
- “L’addio” – B. Fenoglio
- “Il calzerotto” – V. Woolf
- “Il canarino” – K. Mansfield
- “Il grasso e lo smilzo” - A. Cechov
- “Io ho un sogno” – M. L. King
- “Le strane creature dagli occhi dolci” – Gruppo Walk Over
- “Il mostro”, “Luna di miele”, “Bimbe campanellini” – S. Dandini